

Indicazioni operative

8/6/2021

Dichiarazione IMU 2021 ed esenzioni COVID: i chiarimenti del MEF

Il Dipartimento delle Finanze del MEF ha fornito alcuni chiarimenti in merito all'obbligo di presentazione della dichiarazione IMU 2021 in relazione alle casistiche di esenzione legate al Covid, e al corretto calcolo della prima rata IMU 2021.

Dichiarazione IMU

Il MEF ha ricordato che, secondo le regole generali previste dalla disciplina IMU, la dichiarazione IMU deve essere presentata ogni qualvolta "si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta" e comunque in tutti i casi in cui il Comune non è a conoscenza delle informazioni utili per verificare il corretto adempimento dell'imposta, come nelle ipotesi delle esenzioni previste in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Pertanto, i soggetti passivi che hanno fruito di tali esenzioni durante il 2020, dovranno presentare la dichiarazione entro l'ordinario termine del 30 giugno 2021, barrando la casella "Esenzione". In merito alla corretta compilazione del modello dichiarativo, nella FAQ non ci sono ulteriori indicazioni, pertanto non sembra essere necessario l'indicazione nelle annotazioni della norma agevolativa di riferimento, nonostante durante il corso dello scorso anno siano stati diversi gli interventi agevolativi, che richiedevano inoltre requisiti differenti (codici ATECO particolari, o l'ubicazione dei comuni nelle zone rosse).

Il MEF ritiene inoltre che NON si debba presentare la dichiarazione IMU quando l'esenzione viene meno, dal momento che le agevolazioni legate all'emergenza da Covid-19 hanno carattere temporaneo per espressa previsione di legge, il cui periodo di durata è conosciuto dai Comuni. Tale principio, sempre secondo il MEF, non può essere però applicato agli enti non commerciali, i quali per espressa previsione di legge devono presentare la dichiarazione ogni anno (art. 1 comma 770, Legge 160/2019).

Calcolo Acconto 2021

Viene confermato dal MEF che il calcolo dell'acconto e del saldo IMU, si debba effettuare in base alle effettive condizioni soggettive e oggettive dell'immobile intervenute nel corso del primo e del secondo semestre, e non come 50% dell'imposta annua.

Pertanto, per un immobile acquistato il 1° giugno 2021, la prima rata da versare entro il 16 giugno deve essere proporzionata a 1 mese di possesso e non deve essere parametrata al 50% del calcolo dell'imposta effettuato su 7 mesi.